



PROCEDURA APERTA SOPRA LE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE NELL’AMBITO DELLA POVERTA’ E MARGINALITA’

L’appalto è finanziato con risorse del Fondo Povertà distrettuale Quota Servizi 2022 e 2023 e con fondi del bilancio del Comune di Riccione

CUP E91H22000100001 per la Quota Servizi 2022 del Fondo Povertà

CUP E91H23000160001 per la Quota Servizi 2023 del Fondo Povertà

CIG acquisito tramite piattaforma SATER

SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SEZIONE C - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E QUADRO ECONOMICO



SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

Art. 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

I 14 Comuni afferenti al Distretto di Riccione gestiscono i servizi sociosanitari in maniera associata tramite accordo interistituzionale che regola i rapporti con l'Ausl per l'integrazione sociosanitaria e con il Comune di Riccione, capofila della gestione associata, per il funzionamento del Servizio Sociale Territoriale.

Il Servizio Sociale Territoriale - SST - è unitario ma organizzato funzionalmente nelle seguenti equipe, ognuna delle quali ha afferenze in relazione alle diverse zone del Distretto:

- Servizio minori e famiglie - sedi presso Riccione, Cattolica, Morciano di Romagna, Coriano
- Servizio Anziani - sedi presso Riccione, Cattolica, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, Coriano
- Servizio Disabili - sedi presso Riccione, Cattolica, Morciano di Romagna, Coriano
- Sportelli Sociali e Area Povertà- sedi presso Riccione, Cattolica, San Giovanni in Marignano, Misano Adriatico, Morciano di Romagna, Coriano,

Le diverse situazioni di povertà e marginalità presenti sul territorio hanno quindi una presa in carico trasversale in relazione alle diverse aree. Ci sono molte situazioni di nuclei familiari in carico al servizio tutela minori che presentano fragilità multiple, dove gli interventi sono progettati e gestiti in collaborazione tra area minori e area sportelli-povertà per attivare sia gli interventi di tutela e sostegno alle fragilità genitoriali che gli eventuali sostegni di natura economica o lavorativa che spesso risultano però frammentati e non ben armonizzati.

I servizi Anziani e Disabili focalizzano gli interventi sulla persona non-autosufficiente, ma faticano a gestire complesse situazioni familiari dove si sommano fragilità economiche, abitative e lavorative che vengono gestite in collaborazione alle colleghe degli sportelli.

La maggior parte degli interventi di sostegno economico comunale o ADI e di sostegno all'inserimento lavorativo sono attivati dalle Assistenti Sociali degli sportelli che, per impostazione procedurale e metodologica del lavoro, faticano a gestire situazioni complesse che necessiterebbero di valutazioni multidimensionali approfondite e di progetti complessivi con pluri-interventi e accompagnamenti armonizzati tra loro.

In questo contesto vanno aggiunti i numerosi interventi attivati in collaborazione con il terzo settore. Nel Piano attuativo di zona del distretto vengono stanziati risorse per sostenere i



progetti delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e in rete con i servizi, per realizzare una parte importante di interventi relativi alle povertà e alle situazioni di marginalità: unità di strada, accoglienza in emergenza, seconda accoglienza, mense e distribuzione pacchi alimentari, trasporti sociali, servizi di supporto per gli stranieri, ecc.

A completamento del quadro relativo ai servizi del distretto vanno aggiunti, in prospettiva, i nuovi servizi in fase di attivazione grazie alle risorse del PNRR missione 5 componente 2. In particolare nel Distretto sono in fase di realizzazione i seguenti progetti:

- Housing first con la realizzazione di 3 bilo/monolocali in rete con le altre strutture di accoglienza, che prevederà nel 2025 l'attivazione di una micro-equipe dedicata;
- Creazione di due Stazioni di Posta che, oltre ai luoghi fisici di sportello, prevedono una micro-equipe dedicata che si dovrà interfacciare con gli sportelli sociali e con le unità di strada per intercettare i potenziali beneficiari.

In questo articolato quadro di contesto si va ad inserire l'equipe multi professionale, oggetto del presente capitolato, con una logica di potenziamento e supporto alla rete degli operatori e di approfondimento, valutazione multidimensionale complessiva e attivazione di interventi a domicilio o di supporto ai diversi progetti individualizzati.

Tale equipe avrà sede a Morciano presso gli spazi dedicati al Servizio Sociale Territoriale e messi a disposizione dal Comune di Morciano (previo rimborso spese forfettario), a fianco e collegati agli uffici delle Assistenti Sociali o, in alternativa, in spazi in disponibilità del gestore. In ogni caso l'equipe va intesa come mobile sul territorio e operativa in affiancamento agli operatori di tutto l'ambito del Distretto.

Art. 2 - NORMATIVA

- Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", pubblicato in G.U. il 9 aprile 2019 supplemento ordinario al n. 84

- Legge 30 dicembre 2018, n.145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020", pubblicata in G.U. supplemento ordinario b°62/L n°302 del 31.12.2018

- Decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", pubblicato in G.U. il 13 ottobre 2018, Serie generale n. 240

- Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023. (20G00202) (GU Serie Generale n.322 del 30-



12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46).

- Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (21G00256).

Decreti attuativi:

- Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 "Riparto del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018- 2020", pubblicato in G.U. il 6 luglio 2018, Serie generale n. 155.

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2019.

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2020.

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2022), recante l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Allegato A) e il riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2022 e 2023.

- Decreto di riparto del Fondo Povertà 2021/2023 e di approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (D.I. del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 24 gennaio 2022).

- Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà – ANNUALITÀ 2022 e 2023 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in supporto alla corretta applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 sopra citato;

- L.R. n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che conferma la centralità del Comune nelle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;

- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" che prevede la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i. d'ora innanzi detto Codice; - Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto 7 marzo 2018, n. 49.



Art. 3 - FINALITA' E OBIETTIVI

Con il servizio oggetto dell'affidamento, si intende superare logiche di intervento compartimentate con l'obiettivo di **rafforzare il servizio sociale professionale** attraverso il **supporto specialistico nella presa in carico e valutazione multidimensionale** di persone e nuclei familiari in situazione di fragilità e vulnerabilità e consentire di elaborare progetti individualizzati complessi **attivando interventi educativi e assistenziali a domicilio o di affiancamento**, al fine di garantire una maggiore sinergia tra le azioni poste in essere e assicurare un migliore impatto sui risultati dell'intervento.

Nell'ottica di tale integrazione si basano, di conseguenza, anche i processi di armonizzazione degli strumenti di monitoraggio e di rendicontazione, delineando progressivamente modalità amministrative uniche pur nella pluralità degli interventi.



SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE NELL’AMBITO DELLA POVERTA’ E MARGINALITA’

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di rafforzamento degli interventi di inclusione, dovrà essere svolto in base a quanto stabilito dal presente capitolato e dall’offerta tecnica presentata in sede di gara, in attuazione delle linee guida per l’impiego della Quota Servizi Fondo Povertà, che si propongono di fornire indirizzi e orientamenti rispetto all’impiego, da parte degli Ambiti territoriali sociali (ATS), delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) annualità 2022 e 2023 per quanto riguarda la finalità “Rafforzamento degli interventi di inclusione”.

Il servizio è quindi **DISTRETTUALE**, la procedura in oggetto è svolta dal Comune di Riccione come capofila del Distretto. Di seguito la dicitura Comune di Riccione sottende “come capofila del Distretto Riccione”

A) Oggetto del servizio

Oggetto dell’appalto è il RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE attraverso la costituzione di una équipe multi professionale (Assistenti Sociali, Educatori e Operatori Socio-Sanitari) che si affiancherà al sistema territoriale di presa in carico e progettazione degli interventi, garantendo anche gli interventi a domicilio e gli accompagnamenti educativi necessari ad assicurare il buon esito del progetto stesso.

B) Obiettivi specifici del servizio

- Potenziamento del Servizio Sociale Territoriale in relazione alla gestione delle situazioni di povertà o di marginalità attraverso l’apporto di figure professionali dedicate alla presa in carico, valutazione multidimensionale e attuazione degli interventi di Inclusione Sociale;
- Rafforzamento degli interventi attraverso una valutazione più approfondita con lo strumento del Quadro di Analisi, elaborazione di progetti di inclusione complessi ed articolati, attivazione di interventi educativi a domicilio o di accompagnamento in relazione a percorsi lavorativi, attivazione di interventi assistenziali a domicilio a sostegno di progetti di inclusione e di emersione da marginalità estreme;



- Contribuzione all'emersione da percorsi di vita caratterizzati da povertà educativa o marginalità estrema attraverso l'attivazione di interventi mirati all'inclusione sociale e lavorativa.

C) Tipologia della prestazione

L'attività è caratterizzata da interdisciplinarietà e interdipendenza teorico-pratica per cui sono richieste capacità di:

- usare criticamente gli strumenti metodologici indispensabili per affrontare situazioni problematiche, anche di elevata complessità;
- operare con un'elevata autonomia tecnico professionale all'interno di un quadro progettuale definito in collaborazione e condivisione con il servizio territoriale;
- analizzare e valutare la domanda e i bisogni del contesto sociale di riferimento;
- costruire progetti individualizzati che individuino interventi e azioni finalizzate al superamento della condizione di povertà, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

Le attività riguarderanno:

- la valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna persona/famiglia intercettata o segnalata dai servizi;
- definizione ed elaborazione di un progetto complessivo di intervento da condividere con il servizio;
- attivazione di interventi educativi o assistenziali personalizzati per l'attuazione del progetto e del sostegno per l'inclusione attiva;
- lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio dei progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa attivati;
- il coordinamento e la partecipazione alle relative Equipe territoriali o microequipe sul caso;
- la partecipazione ai coordinamenti d'area territoriali in relazione ad argomenti specifici;
- il raccordo con i volontari e gli Enti del Terzo Settore (ETS) che operano nel contrasto alla povertà e alla marginalità;
- l'attivazione di interventi di sostegno all'inserimento delle persone nei diversi contesti inclusivi e della comunità del Distretto (ad esempio PUC);
- interventi di sviluppo di comunità per attivare e sostenere eventuali risorse;
- accompagnamento all'avvio di rapporti di lavoro o formazioni, in raccordo con il Servizio ;



- partecipazione, in stretta condivisione con il servizio, al lavoro di rete con soggetti pubblici (CPI, NPI, SERT/D, CSM, ecc) nell'attuazione di progetti di inclusione;
- monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle singole attività e del servizio oggetto dell'appalto;
- costruzione e utilizzo di strumenti informatici utili ad agevolare l'implementazione dei dati di attività del Distretto, in relazione agli interventi effettuati.

D) Programmazione e Avvio del servizio

L'avvio del servizio in oggetto partirà dalla conoscenza dei servizi e affiancamento al lavoro degli sportelli territoriali. Gradualmente saranno individuate, dagli operatori del territorio afferenti alle diverse aree, le prime situazioni su cui avviare un lavoro di approfondimento ed elaborazione progettuale che saranno poi gradualmente implementate.

Altre situazioni potranno essere intercettate dall'equipe direttamente dalla rete degli operatori/volontari dei servizi a bassa soglia gestiti dalle organizzazioni o ETS che lavorano in rete nel territorio o dalle microequipe che verranno attivate in relazione ai due progetti PNRR (Housing first e stazioni di posta). In tal caso va comunque previsto un momento di confronto con gli operatori dello sportello referenti per territorio.

A regime si ipotizza un lavoro su 60/80 situazioni di persone singole e su circa 40/50 nuclei famigliari complessi.

Il lavoro da programmare prevede gli incontri con gli operatori dei servizi, le verifiche, i monitoraggi e i coordinamenti.

E) Modalità tecnico-organizzative di erogazione del servizio

L'Aggiudicatario collabora con i Servizi Sociali Territoriali del Distretto, secondo quanto definito nel presente capitolato prestazionale.

L'aggiudicatario dovrà avere la disponibilità di una sede operativa nell'ambito territoriale del Distretto di Riccione.

La sede operativa (se non in disponibilità dell'aggiudicatario) sarà presso una sede del servizio Sociale Distrettuale -Riccione o Morciano- con rimborso spese forfettario a carico dell'aggiudicatario non superiore a 25.000,00 euro all'anno. L'equipe dovrà essere autonoma negli spostamenti per poter lavorare a fianco degli operatori della sede di Riccione, Cattolica, San Giovanni, Misano Adriatico e Coriano e deve poter attivare interventi, anche domiciliari, su tutto il territorio Distrettuale compresa la Valconca.



Nello specifico sarà chiesta all'Aggiudicatario, la disponibilità di PC portatili e telefonia mobile e possibilità di spostamenti autonomi con propri automezzi.

F) Personale da impiegare: profili professionali e compiti

Nell'esecuzione del servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà garantire adeguati e costanti livelli di qualità, utilizzando figure professionali in possesso di adeguata qualifica ed esperienza, nonché motivati allo svolgimento delle proprie funzioni.

Gli operatori dell'equipe dovranno essere adeguatamente formati e in grado di inserirsi nella più ampia programmazione territoriale apportando il necessario valore aggiunto, in termini di professionalità, a vantaggio dell'utenza.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare la realizzazione degli interventi e attività indicate al precedente Punto C, in stretto collegamento con i servizi sociali professionali dell'Ambito e con l'Ufficio di Piano, oltre che con la rete di soggetti ETS operativi sul territorio in modo da garantire il necessario coordinamento e messa in rete dei vari interventi di cui beneficiano e/o possono beneficiare gli utenti.

L'aggiudicatario a tal fine dovrà assicurare le funzioni di coordinamento tecnico-gestionale dell'equipe.

Al coordinatore faranno capo le attività inerenti al raccordo con l'Ufficio di Piano, i Coordinatori del Servizio sociale Territoriale ed eventualmente i funzionari dei singoli Comuni. Sarà, inoltre, di sua competenza il coordinamento metodologico-organizzativo del personale individuato e il controllo dell'attività degli operatori per il rispetto degli obiettivi richiesti dal presente capitolato.

La figura individuata quale Coordinatore potrà coincidere con un operatore dell'equipe.

Per l'espletamento degli interventi oggetto dell'appalto dovranno essere individuate le figure professionali come di seguito indicate:

N. 3 Assistenti Sociali, full-time 38h settimanali (o numero di assistenti sociali per tempo equivalente a 38h settimanali) per almeno 46 settimane annue (eventuali riduzioni per permessi dovranno essere debitamente comunicati).

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio (o equiparato), rilasciati a norma dell'ordinamento scolastico vigente italiano, ovvero titolo di studio equivalente o equipollente, ai sensi di Legge:

- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 6 Scienze del Servizio Sociale;
- Laurea triennale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe L-39 Servizio Sociale;
- Diploma di Laurea dell'ordinamento previgente alla riforma del D.M. n. 509/99 in Servizio Sociale;
- Laurea Specialistica di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;



- Laurea Magistrale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe LM/87 Servizio sociale e politiche sociali;
- Diploma Universitario in servizio sociale di cui all'art. 2 della Legge n. 341/1990 o Diploma di Assistente Sociale abilitante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987;
- b) abilitazione all'esercizio dell'attività di assistente sociale;
- c) iscrizione all'Albo Unico Nazionale degli Assistenti Sociali nella sezione "A" degli Assistenti Sociali Specialisti e/o nella sezione "B" degli Assistenti Sociali;
- d) essere in possesso della patente di guida categoria B e disponibilità alla guida di automezzi per l'espletamento di mansioni;

L'A.S. ricoprirà, per la propria parte, funzioni inerenti:

- l'accoglienza, presa in carico e valutazione approfondita delle situazioni segnalate (valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia/utente con Assessment e quadro di Analisi);
- l'elaborazione e costruzione di un progetto personalizzato da concordare con il servizio con individuazione delle azioni finalizzate al superamento della condizione di povertà, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- attivazione interventi a domicilio di verifica e monitoraggio;
- valutazione dei progetti di ciascun nucleo familiare/beneficiario;
- partecipazione ad equipe territoriali, micro-equipe sul caso e coordinamenti del Servizio sociale Territoriale.

N. 2 Educatori professionali full-time 38h settimanali (o numero di educatori professionali per tempo equivalente a 38 h settimanali) per almeno 46 settimane annue (eventuali riduzioni per permessi dovranno essere debitamente comunicati):

a) Possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea in educatore professionale, afferente alla classe n. 2 delle lauree universitarie delle professioni sanitarie individuate con d.m. 2 aprile 2001 - professioni sanitarie della riabilitazione;
- diploma universitario di educatore professionale o di uno dei seguenti titoli equipollenti:
- Educatore professionale (corsi regionali triennali di formazione specifica, purché iniziati in data antecedente a quella di attuazione del decreto 10 febbraio 1984 del Ministro della sanità - corsi regionali triennali di formazione specifica ex decreto 10 febbraio 1984 del ministro della



sanità – corsi triennali di formazione specifica ex l. 21 dicembre 1978, n. 845 – corsi di formazione specifica ex l. 30 marzo 12971, n. 118);

- Educatore di comunità (decreto 30 novembre 1990, n. 444 del Ministro della sanità);
- Educatore professionale e di Comunità (d.P.R. 10 marzo 1982, n. 162; l. 11 novembre 1990, n. 341);

b) essere in possesso della patente di guida categoria B e disponibilità alla guida di automezzi per l'espletamento di mansioni;

L'educatore rivestirà, per la propria parte, funzioni inerenti:

- accoglienza, presa in carico e valutazione approfondita delle situazioni segnalate (valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia/utente con Assessment e quadro di Analisi);
- l'elaborazione e costruzione di un progetto personalizzato da concordare con il servizio con individuazione delle azioni finalizzate al superamento della condizione di povertà, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- attivazione interventi socio-educativi a domicilio sia valutativi che di supporto alle fragilità o di sostegno alla genitorialità o alla crescita dei minori;
- valutazione dei progetti di ciascun nucleo familiare/beneficiario;
- partecipazione ad equipe territoriali, micro-equipe sul caso e coordinamenti del Servizio sociale Territoriale.
- realizzazione/ affiancamento nell'attuazione di interventi e sostegni "di gruppo" mirati per categorie di utenza target;
- l'attivazione di interventi socio-educativi specifici, di facilitazione dell'occupabilità, formazione e inserimento lavorativo in base alla rilevazione dei bisogni di ciascun nucleo familiare.
- supporto nei percorsi di attivazione dei Progetti di pubblica utilità (PUC) in raccordo con i comuni afferenti all'Ambito, gli Enti del Terzo Settore e/o altri Enti Pubblici che possono organizzare gli stessi;
- attività di tutoraggio, supporto motivazionale, monitoraggio dei progetti attivati.

N. 2 Operatori Socio Sanitari full-time 38h settimanali (o numero di operatori socio sanitari per tempo equivalente a 38h settimanali) per almeno 46 settimane annue (eventuali riduzioni per permessi dovranno essere debitamente comunicati):

a) Possesso della licenza media o titolo di studio estero equivalente;



b) Possesso dell'Attestato di Qualifica di Operatore Socio Sanitario, conseguito ai sensi dell'art. 12 del Provvedimento 22.02.2001 "Accordo tra Ministero della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano o titolo equipollente di cui alla deliberazione GRT n. 1052 del 24/09/2001;

c) essere in possesso della patente di guida categoria B e disponibilità alla guida di automezzi per l'espletamento di mansioni;

L'OSS rivestirà, per la propria parte, funzioni inerenti:

- accoglienza, presa in carico e valutazione approfondita delle situazioni segnalate (valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia/utente con Assessment e quadro di Analisi);
- l'elaborazione e costruzione di un progetto personalizzato da concordare con il servizio con individuazione delle azioni finalizzate al superamento della condizione di povertà, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- attivazione interventi socio-assistenziali a domicilio sia valutativi che di supporto alle fragilità o di sostegno alla cura della persona e alla gestione della quotidianità, oltre che al disbrigo di piccole pratiche;
- valutazione dei progetti di ciascun nucleo familiare/beneficiario;
- partecipazione ad equipe territoriali, micro-equipe sul caso e coordinamenti del Servizio sociale Territoriale.
- realizzazione/ affiancamento nell'attuazione di interventi e sostegni "di gruppo" mirati per categorie di utenza target;
- attività di tutoraggio, supporto motivazionale, monitoraggio dei progetti attivati;

All'atto dell'affidamento del servizio, l'aggiudicatario è tenuto a fornire al Comune Capofila, l'elenco nominativo e i curricula formativo - professionali degli operatori impiegati nel Servizio, ivi compresi quelli che saranno utilizzati per le sostituzioni.

È tenuto altresì a fornire copia dei contratti di lavoro stipulati con gli operatori.

Il Comune Capofila, nell'interesse esclusivo dei lavoratori, eseguirà controlli costanti sull'osservanza degli impegni assunti dall'appaltatore nei loro confronti.

Alla qualità dell'intervento, il soggetto aggiudicatario dovrà affiancare garanzia di continuità nell'erogazione dei servizi, cercando di utilizzare i medesimi operatori per l'intero periodo



dell'affidamento, fatte salve eventuali cause di forza maggiore e/o sopraggiunte esigenze organizzative che potranno dare luogo a sostituzioni. A tal fine, le **sostituzioni del personale**, ordinariamente, dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare, nonché nei casi oggettivi di impossibilità del personale interessato a proseguire nell'attività. In ogni caso il soggetto aggiudicatario, qualora a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto ad informarne il Responsabile dell'Ufficio di Piano con urgenza entro le 48 ore.

L'affidatario è tenuto, inoltre, a **sostituire il personale** incaricato nel caso in cui la Stazione Appaltante lo valuti, sulla base di specifici elementi, non idoneo allo svolgimento del servizio anche in relazione al mantenimento di un corretto rapporto e buona disponibilità nei confronti degli utenti e del personale interno.

L'ente affidatario è tenuto inoltre a:

- applicare ai propri dipendenti e ai soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti e a garantire l'osservanza della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare di quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- organizzare il servizio, previo accordo con il committente. Le prestazioni dovranno essere svolte di norma nella fascia oraria dalle ore 8.30 alle ore 18.30 dei giorni lavorativi. L'orario di lavoro dovrà comunque essere funzionale alla realizzazione del progetto, ai bisogni degli utenti e dei progetti personalizzati;
- favorire la partecipazione del personale in servizio, a percorsi formativi e/o di aggiornamento, organizzati direttamente oppure dal committente.

L'equipe deve rimanere stabile nel numero di operatori dedicati, per cui, in caso di malattie o assenze superiori alle due settimane è obbligatorio provvedere alla sostituzione del personale.

Il personale incaricato è tenuto a:

- assicurare il raccordo con i referenti dei servizi territoriali, ciò anche al fine di garantire la messa in rete dei vari interventi di cui beneficiano gli utenti;
- tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione e improntato alla collaborazione e al rispetto di utenti, colleghi e collaboratori;
- non accettare denaro o altre regalie;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanati dal committente;
- mantenere riservata ogni informazione di cui verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio;



- evitare di concordare modalità operative diverse da quelle stabilite dal presente capitolato o da altre modalità concordate tra Ditta e Committente;
- rispettare in ogni fase di svolgimento del servizio le normative vigenti;
- non comunicare, nel rispetto della normativa in materia di riservatezza, a soggetti terzi, le informazioni riferite agli utenti beneficiari del servizio, fatta esclusione per le necessarie segnalazioni al Committente e/o ai Servizi Sociali referenti per gli utenti in carico.

G) Strumenti di controllo registrazione e verifica

Le attività dovranno essere registrate e documentate utilizzando software dedicati.

Ogni attività sia di valutazione, definizione progettuale, esecuzione interventi e/o monitoraggi e verifiche deve essere documentata e registrata e resa disponibile al servizio territoriale.

La rendicontazione delle attività deve essere rendicontata almeno annualmente tramite schede attività e relazioni finali sui singoli progetti.

L'Aggiudicatario dovrà presentare alla stazione Appaltante, una relazione annuale dettagliata di approfondimento qualitativo e quantitativo, contenente anche il numero di ore di formazione svolte da ciascun operatore e gli argomenti trattati.

H) Coordinamento del servizio

L'attività di coordinamento può essere garantita da uno degli operatori dell'equipe.

In particolare spetta al Coordinatore:

- rapportarsi con il Referente dell'Ufficio di Piano e con i Responsabili distrettuali del servizio sociale Territoriale;
- rapportarsi con il Servizio amministrativo per quel che afferisce gli aspetti amministrativo contabili;
- rapportarsi con le figure referenti dei singoli casi segnalati per organizzare il lavoro;
- monitorare la qualità dell'intervento attuato dagli operatori, vigilando il regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dall'appalto stesso;
- garantire l'organizzazione delle sostituzioni del personale assente in caso di necessità di continuità progettuale;
- assicurare, predisporre e organizzare tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo il personale;



- garantire la supervisione e il supporto tecnico e metodologico agli operatori in tutte le fasi dell'attività, anche attraverso la qualificazione delle competenze professionali e interventi di aggiornamento formativo;

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata biennale, presumibilmente da gennaio/febbraio 2025 ovvero dalla eventuale consegna del servizio nelle more della stipula del contratto al fine di dare tempestivo avvio alle attività. E' prevista l'opzione di rinnovo per un ulteriore anno e l'opzione di proroga per un periodo di sei mesi; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva altresì, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (tale l'opzione potrà essere esercitabile sia durante in periodo contrattuale che in fase di eventuale rinnovo).

ART 3 VALORE DELL'APPALTO

L'importo **biennale a base d'asta** stimato del presente appalto ammonta ad euro 622.200,00 iva esclusa.

Sono previste le opzioni come indicato al punto 3.3 del Disciplinare e nella tabella della sezione C Quadro Economico del presente capitolato.

Il **valore globale stimato** dell'appalto comprese le opzioni è pari ad € **1.219.512,00** al netto di Iva.

ART 4 RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione del servizio, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.

L'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dal Comune.

L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza



diretta o indiretta dell'appalto, ivi compresi gli eventuali danni derivanti dal trattamento dei dati sensibili (privacy).

Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà il Comune da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne il Comune da qualsiasi richiesta di risarcimento correlata al presente servizio dovesse pervenire agli stessi.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Affidatario dovrà stipulare:

Polizza RCT/O, ovvero Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro, con massimale per la Sezione RCT non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro.

La polizza dovrà riportare espressamente l'operatività delle garanzie per danni cagionati a terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto.

L'appalto e le relative attività dovranno essere espressamente richiamate.

Copia della polizza/e assicurativa dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti e non saranno opponibile al Comune.

Resta comunque ferma la totale responsabilità dell'appaltatore riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati e nella quale si espliciti espressamente che la polizza in questione copre anche la fornitura in esame alle condizioni sopra citate.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore dovrà depositare idonea garanzia fideiussoria definitiva ai sensi del D.M. 19.01.2018 n. 31. La stessa è resa ai sensi dell'art. 117 del Codice in favore dell'Ente.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di



garanzia) da parte dell'Ente, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Ente qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito.

L'Ente ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato speciale, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi contrattuali.

Per quanto non previsto si applicherà l'art. 117 del Codice.

ART. 6 CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'Aggiudicatario dell'affidamento si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con l'Amministrazione Comunale, secondo le modalità e le tempistiche stabilite.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente.

ART. 7 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

L'Amministrazione, entro i limiti e le condizioni stabilite dall'art. 120 del Codice e dall'art. 22 del Decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49, può introdurre variazioni contrattuali e delle prestazioni richieste previa autorizzazione del RUP e su richiesta del DEC. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario se non sia stata approvata dal RUP. Il corrispettivo dell'appalto verrà aggiornato, in seguito a motivata richiesta dell'Aggiudicatario (art. 120, co. 1 lett. a) del Codice), in sede di eventuale rinnovo, tenendo conto dell'indice ISTAT dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati", calcolato sulla variazione percentuale rispetto allo stesso mese (agosto) dell'anno precedente.

Nel caso sia necessario, l'importo contrattuale potrà essere aumentato per un valore complessivamente non eccedente il quinto d'obbligo (ex art. 120 c.9 del d.lgs 36/2023).

ART. 8 FINANZIAMENTO, PAGAMENTI E FATTURAZIONE ELETTRONICA



L'importo oggetto dell'appalto trova la necessaria copertura finanziaria sulle risorse di bilancio del Comune di Riccione ed in particolare nelle risorse distrettuali del Fondo Povertà Quota Servizi 2022 e 2023.

Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà effettuato subordinatamente al riscontro, da parte del personale incaricato dell'amministrazione, della regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato, sulla base delle ore effettivamente svolte.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno addebitate mediante emissione di fatture elettroniche mensili corrispondenti al servizio svolto nel mese considerato.

Sulle fatture dovrà essere chiaramente indicato:

- a) il servizio a cui si riferiscono
- b) le presenze degli operatori nei mesi/settimane
- c) il Codice Identificativo di Gara e c/c dedicato ai fini della tracciabilità – **C.I.G.**
- d) il Codice Univoco dei Servizi Sociali del Settore Servizi alla Persona è **Area Sociale 015HQS**

Alla fattura elettronica dovrà seguire un prospetto mensile indicante le ore effettuate da ciascun operatore .

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Riccione Viale Vittorio Emanuele II, 2 – 47838 Riccione (Rn) P.IVA 00324360403. Il pagamento avverrà, a norma di legge, entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle fatture stesse.

In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità, che modifica il D.P.R.633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune perciò pagherà al fornitore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario. Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario. L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali. Sono a carico dell'impresa le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

ART. 9 OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO - RESPONSABILITA'

L'Aggiudicatario è obbligato a:

- a. garantire il regolare e puntuale adempimento del Servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione, dal presente Capitolato Prestazionale, dall'offerta tecnica che costituirà parte integrante del contratto;



- b. uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso;
- c. rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'affidatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune di Riccione, né titolo al risarcimento danni;
- d. stipulare apposite polizze assicurative con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO), ed infortuni, per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni o infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'affidamento. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni da risarcire, non fosse adeguato, l'Aggiudicatario risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'Aggiudicatario;
- e. garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio nel rispetto di tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati personali nel rispetto delle norme del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) attuato nell'ordinamento interno con D.Lgs. 18/05/2018 n. 51.
- f. l'Aggiudicatario solleva l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. Il Comune di Riccione è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto del presente affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Inoltre l'Aggiudicatario è obbligato a:

- a. comunicare i nominativi degli operatori assegnati all'equipe, con relativa qualifica, esperienza professionale e con dichiarazione del legale rappresentante attestante per ogni operatore il possesso dell'immunità da condanne penali o carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione, dichiarando che gli operatori non si trovano nella situazione indicata



- negli artt. 5 e 8 della legge n. 38/2003 “Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet” e non sussistano condanne per taluno dei reati previsti agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale;
- b. rispettare l’obbligo relativo all’acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale che il datore di lavoro deve richiedere quando impiega persone per lo svolgimento di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori al fine di verificare l’esistenza di condanne per taluno dei reati previsti agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale;
- c. mantenere in servizio il personale concordato e garantire la stabilità dello stesso (salvo cause di forza maggiore). L’equipe deve rimanere stabile nel numero di operatori dedicati, per cui, in caso di malattie o assenze superiori alle due settimane è obbligatorio provvedere alla sostituzione del personale.
- d. farsi carico delle spese relative agli spostamenti sul territorio degli operatori dell’equipe (rimborsi spese o mezzi di servizio a disposizione) sia per interventi che per colloqui con gli operatori del servizio sociale Territoriale;
- e. dotare gli operatori di PC portatili, telefonia mobile ed eventuali altri strumenti di lavoro.
- f. farsi carico della formazione professionale permanente specifica degli operatori impiegati garantendo la loro partecipazione a momenti formativi organizzati autonomamente o proposti da altri enti accreditati;
- g. avere a disposizione e farsi carico delle spese relative a propria sede operativa nel territorio del Distretto di Riccione ovvero impegnarsi al rimborso delle spese forfettarie per utilizzo spazi, utenze e pulizie ecc. nel caso in cui la sede operativa messa a disposizione sia quella del Servizio Sociale Distrettuale;
- h. presentare alla stazione appaltante la seguente documentazione, ai sensi delle “Linee Guida per l’impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà- Annualità 2022 e 2023”:
- SAL – Stati di avanzamento delle attività ovvero mediante una relazione sintetica annuale del servizio svolto;
 - Fattura o altro documento contabile equivalente;
 - relazione/rendicontazione relativa alle attività svolte ovvero un report trimestrale relativo ai casi seguiti suddivisi per tipologia di prestazione (valutazione/ progettazione/interventi/monitoraggi/equipe/ecc con numero di ore dedicato a ciascun caso), sottoscritto dal coordinatore;
 - prodotti realizzati;
 - timesheet delle singole risorse impiegate nell’operazione in relazione alle giornate indicate in fase di offerta del servizio;
 - mandato di pagamento quietanzato con timbro istituto bancario;



- F24 (ritenute, eventuali contributi) quietanzati ovvero prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli, ad esempio, nel caso di F24 cumulativi (Tabella di riconciliazione).
- i. partecipare ai tavoli di lavoro, alle equipe, microequipe sul caso o coordinamenti previsti dal Servizio Sociale o Ufficio di Piano.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Ente.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Ente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente, nonché a dare immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Ente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione Comunale procede a verifiche anche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di gara e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
- verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'Impresa, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati dall'Aggiudicatario del servizio, in termini di efficienza ed efficacia;
- verifiche disposte in qualsiasi momento allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'Aggiudicatario.



ART. 11 SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Aggiudicatario si impegna altresì all'applicazione del contratto nazionale di lavoro e di eventuali contratti integrativi ed al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei dipendenti e\o dei soci lavoratori.

ART. 12 PENALITA'

L'impresa Aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato. Per violazione di tutti gli obblighi dell'Aggiudicatario derivanti dal presente capitolato e in caso di carenze, tardiva o incompleta esecuzione del servizio l'Amministrazione ha facoltà di procedere all'applicazione delle penalità sotto riportate. L'applicazione delle penalità deve essere preceduta da regolare contestazione di inadempienza a firma del Dirigente del Settore Sociale e trasmessa a mezzo PEC all'Aggiudicatario per le sue eventuali controdeduzioni, da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, l'Amministrazione Comunale provvederà ad applicare le penalità.

Le penalità previste sono le seguenti:

- a) 0,3x1000 (zerovirgolatrepermille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giornata lavorativa non erogata da almeno il 10 % (diecipercento) del personale;
- b) € 100,00 - per mancato rispetto degli orari di servizio del personale;
- c) € 200,00 - per ogni giorno di mancata sostituzione concordata, nei termini previsti;
- d) € 350,00 - per ogni giornata di erogazione di servizio con personale non idoneo;

L'Amministrazione, inoltre, applicherà una penale di € 500,00 per ogni comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza. Tale penale viene applicata nel caso in cui l'Aggiudicatario, avvisato dal Settore Servizi alla Persona sul comportamento scorretto riscontrato, non prenda adeguati provvedimenti in merito. Inoltre è dovuta la sostituzione definitiva dell'operatore, su richiesta scritta del Dirigente del Settore Servizi alla persona, nel caso in cui il comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente, si ripeta per più di una volta. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal secondo accertamento, comporta una penale di 600,00 euro per ogni giorno di mancata sostituzione.



Nel caso di applicazione delle penali, l'Ente provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel capitolato tecnico, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05‰ (zerovirgolazerocinquepermille) e il 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

In ogni caso il monte penali irrogato non potrà superare il limite massimo del 10% del corrispettivo contrattuale, pena la risoluzione del contratto.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto in generale dal Codice e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 122 del Codice costituiscono motivo di risoluzione dell'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi i seguenti casi:

- 1) modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 120 del Codice avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
- 2) l'appaltatore si è trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94 comma 1 del Codice;
- 3) grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice;
- 4) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice;
- 5) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- 6) grave inadempimento in merito all'attuazione del progetto di assorbimento del personale presentato;
- 7) verificarsi, da parte dell'appaltatore in un trimestre, di 5 gravi inadempienze o gravi negligenze verbalizzate, riguardanti gli obblighi contrattuali;
- 8) grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
- 9) abbandono dell'appalto, salvo che per i casi di forza maggiore;
- 10) quando la Ditta Aggiudicataria si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;
- 11) quando ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente, per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente capitolato;



12) ogni altra ipotesi espressamente prevista nel presente documento.

13) ogni altra inadempienza qui non contemplata ed ogni altro fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile

Integra grave inadempimento di cui al n. 5 del presente articolo, l'applicazione di penali di cui all'art. 12 del presente capitolato che, sommate, superino il 10% dell'importo totale del contratto.

Nei casi di cui ai punti 5, 6 e 7, il RUP formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

Nei casi previsti dal presente articolo, la ditta incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Committente, oltre al risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 14 RECESSO

Il recesso è disciplinato dall'art. 123 del Codice.

ART. 15 DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 TUTELA DELLA PRIVACY

Al momento della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, la Ditta aggiudicataria verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati personali dal Comune di Riccione. Il Responsabile del trattamento, che deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare. L'art. 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 impone che i trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento. La nomina è da intendersi valida per tutta la durata del contratto principale relativo al servizio oggetto dell'affidamento che vincoli la Ditta aggiudicataria al Titolare del trattamento. La Ditta



aggiudicataria sarà nominata Responsabile del trattamento dei dati degli utenti che saranno raccolti e trasmessi dal Comune di Riccione in qualità di Titolare del trattamento.

ART. 16 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Si rimanda a quanto previsto nel disciplinare di gara.

ART. 17 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

La clausola sociale non è applicabile, in quanto trattasi di attivazione di un nuovo servizio, mai aggiudicato in precedenza.

Al fine di garantire per le pari opportunità di genere, l'aggiudicatario si dovrà impegnare, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, e compatibilmente con l'effettiva reperibilità sul mercato, ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

ART. 18 NORME SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore Economico che risulterà affidatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.e.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto (**Codice Identificativo di Gara**).

L'aggiudicatario avrà l'obbligo, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e s.m.i. di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del medesimo art. 3, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario provvede altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'Amministrazione Comunale, in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori, verificherà l'assolvimento da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.



ART. 19 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Prestazionale, nel Disciplinare di Gara e nel successivo contratto, le parti faranno riferimento per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile e a quelle vigenti in materia di forniture di beni e pubblici servizi.

ART. 20 - SPESE DI CONTRATTO E REGISTRAZIONE

Con l'Aggiudicatario verrà stipulato regolare contratto in forma elettronica con atto pubblico informatico ai sensi art. 18 del D.Lgs.36/2023. Tutte le spese nessuna esclusa, nonché altra spesa accessoria e conseguente, immediate e future inerenti la stipula del citato atto, sono a carico dell'Aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa.

ART.21 . DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) dell'Emilia Romagna entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Stazione Appaltante, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Rimini (RN).



SEZIONE C – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E QUADRO ECONOMICO

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il punteggio è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX
VALORI, ORGANIZZAZIONE E PROFESSIONALITÀ AZIENDALE						



N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX
1	ORIENTAMENTO TEORICO E METODOLOGICO	15	1	Sarà valutato in termini sia dei valori e fondamenti –l’approccio teorico e metodologico per il perseguimento dell’efficacia e dell’appropriatezza degli interventi.	15	
2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	25	2	<p>- valutazione del progetto per la gestione del servizio, con particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle modalità operative di gestione delle prese in carico, valutazione e progettazione - all’articolazione delle azioni realizzabili/modalità operative di gestione degli interventi - alle modalità di gestione e rendicontazione delle azioni connesse 	25	
3	PROFESSIONALITA’ OPERATORI	35	3.1	<p>- professionalità degli operatori proposti</p> <p>Sarà valutato il curriculum in relazione al percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con formazione aggiuntiva adeguata = 1,5 punti • con formazione aggiuntiva attinente all’oggetto di gara = 2 punti 	14	



N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX
			<p>- esperienza degli operatori proposti</p> <ul style="list-style-type: none"> • con esperienza generale almeno sei mesi = 1.5 punti ▪ con esperienza specifica attinente all'oggetto di gara almeno 12 mesi = 2 punti 	14	
			<p>- proposte formative/di aggiornamento attinenti alle attività connesse all'appalto.</p> <p>Per ogni proposta formativa/di aggiornamento saranno attribuiti fino a 2,5 punti fino ad un massimo di 7.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito tenendo conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di ore di formazione/aggiornamento • qualità della proposta formativa/di aggiornamento 	7	



N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX
4	PROPOSTA MIGLIORATIVA/INNOVATIVA	5	4	Proposte innovative e migliorative: Saranno valutati aspetti migliorativi sia tecnici che organizzativi che gestionali sulla base della fattibilità sostenibilità e sulla coerenza con i bisogni e anche l'orientamento teorico.	5	
	Totale	80			80	

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico: Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **45** punti su 80 punti per il punteggio tecnico complessivo.

Quadro economico

Ai fini dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad **€ 1.219512,00** al **netto di Iva** come segue:

A Importo a base di gara	622.200,00
B Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (800,00 euro anno)	0,00
Importo complessivo (A+B)	622.200,00

Sono previste le seguenti opzioni

Importo per l'opzione di rinnovo 12 mesi	311.100,00
Importo per l'opzione di proroga 6 mesi	155.550,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni	124.440,00



in aumento	
Revisione prezzi	6.222,00
Valore globale stimato	1.219512,00

Il costo della manodopera, ex art. 41, comma 14 del Codice, è stimato in euro 498.000,00 importo biennale calcolato sulla base dei seguenti elementi:

- personale potenzialmente necessario per l'espletamento del servizio (anche sulla base dell'attuale gestione del servizio);
- CCNL generalmente applicati nel settore (CCNL cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo), in base al costo orario per tipo di figura professionale e livello;
- Costo medio orario del personale dipendente di cui alle Tabelle Ministeriali.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo)

Gli importi sono al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con risorse del Fondo Povertà distrettuale Quota Servizi 2022 e 2023 e, con fondi a bilancio del Comune di Riccione.

L'importo deve intendersi come presunto e le eventuali opzioni e variazioni nei limiti previsti agli artt. 3 e 7 non potranno costituire per l'Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna. La Stazione appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo massimo che è meramente presuntivo. L'Appaltatore, per contro, è vincolato all'esecuzione dei servizi in base al presente Capitolato e all'offerta presentata.

Quadro economico complessivo

PROSPETTO ECONOMICO GENERALE				
A - IMPORTO DEL SERVIZIO				
	SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE NELL'AMBITO DELLA POVERTA' E MARGINALITA'			622.200,00
			(durata contratto 24mesi)	
A.2	Costi della Manodopera non soggetti a ribasso:			€ 498.000,00



A.3	Oneri per la sicurezza per l'intero appalto non soggetti a ribasso:	€ 0,00
<u>TOTALE A BASE DI GARA</u>		€ 622.200,00
B - IMPORTI DELLE OPZIONI		
B.1	Rinnovo (Durata rinnovo 12mesi)	€ 311.100,00
B.2	Clausole Revioni Prezzi art. 60, D.Lgs. 36/2023	€ 6.222,00
B.3	Opzione Articolo 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023	€ 124.440,00
B.4	Opzione Articolo 120 comma 11 del D.Lgs 36/2023 (6 mesi)	€ 155.550,00
<u>TOTALE B</u>		€ 597.312,00
<u>TOTALE VALORE COMPLESSIVO APPALTO ART. 14 COMMA 4 (A+B)</u>		€ 1.219.512,00
C - ULTERIORI SOMME A DISPOSIZIONE		
C.1	Spese di pubblicità	€ 0,00
C.2	Contributo ANAC	€ 660,00
C.3	Incentivo funzioni tecniche: (art. 45 D.Lgs. 36/2023)	€ 7.024,39
C.4	Costi commissione giudicatrice	€ 0,00
C.5	Imprevisti	€ 0,00
C.6	Verifiche di conformità	€ 0,00
C.8	Servizi strumentali	€ 0,00
C.9	IVA non dovuta	€ 0,00
<u>TOTALE C</u>		€ 7.684.39
TOTALE PROSPETTO ECONOMICO A+B+C		€ 1.227.196,39

Il Dirigente del Settore
Servizi alla Persona e alla Famiglia
Socialità di Quartiere
Dott.ssa Laura Rossi